

CXX SEDUTA**MARTEDÌ 1 AGOSTO 1950****Presidenza del Presidente CONTU**

La seduta è aperta alle ore 18,45.

PIRASTU, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE comunica che in una riunione dei Capigruppo si è deciso di rinviare alcuni argomenti posti all'ordine del giorno ad una prossima tornata. E' stata rinviata anche la mozione concernente la rinascita della Sardegna, che verrà discussa in un'apposita seduta straordinaria. La data di tale seduta verrà fissata quanto prima dai Capigruppo, che si riuniranno anche nei prossimi giorni.

SENES propone che il Consiglio rinvi tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno alla prossima tornata di settembre.

PRESIDENTE fa presente che nella seduta odierna si deve procedere all'esame degli articoli del disegno di legge numero 67; nella seduta del 9 agosto si dovrebbe procedere all'esame del disegno di legge sulle indennità consiliari e di altri due progetti di legge particolarmente urgenti. Infine si devono riesaminare le leggi regionali rinviate dal Governo.

PIRASTU chiede se nella seduta del 9 agosto verrà sottoposta al riesame del Consiglio la legge regionale 28 giugno 1950, numero 35, rinviata dal Governo.

PRESIDENTE assicura che, se la Commissione presenterà in tempo utile la relazione,

anche la legge numero 35, sui provvedimenti per combattere la disoccupazione in agricoltura e per favorire l'incremento della produzione agricola, verrà sottoposta nuovamente all'esame del Consiglio.

SERRA, in merito al riesame delle leggi sulla ricostituzione in Comuni autonomi di frazioni, ricorda che il Governo ha rinviato finora soltanto la legge base, e dichiara che la Commissione ha ritenuto opportuno soprassedere alla stesura della relazione finchè non saranno scaduti i termini per il rinvio da parte del Governo delle altre leggi.

MEDDA, rispondendo a Pirastu, comunica che la Commissione all'agricoltura si riunirà nella giornata di domani per il riesame della legge numero 35.

PIRASTU insiste perchè il Consiglio riesami subito la legge numero 35, rinviata dal Governo per motivi puramente formali. Infatti il Governo si è limitato ad osservare che il regolamento della stessa legge non può essere approvato soltanto dal Presidente della Giunta e da alcuni Assessori — secondo quanto previsto dall'articolo 1 — ma deve essere approvato dalla Giunta.

PRESIDENTE assicura che la legge numero 35 verrà sottoposta quanto prima al riesame del Consiglio.

Mette in votazione il piano di lavori proposto dai Capigruppo.

(E' approvato).

Continuazione della discussione e approvazione del disegno di legge: «Incremento dell'istruzione tecnica e professionale di interesse regionale». (67)

Art. 1

Allo scopo di migliorare e incrementare l'istruzione tecnica e professionale nonché l'attrezzatura didattica e scientifica degli Istituti e scuole tecniche professionali della Sardegna, è autorizzata l'erogazione di contributi e sussidi: 1) ai Consorzi Provinciali per l'istruzione tecnica; agli Istituti e scuole tecniche aventi autonomia amministrativa; ai Provveditorati agli Studi per gli Istituti e scuole non aventi bilancio autonomo; 2) ai Corsi organici professionali esistenti o da istituire, per il conseguimento delle qualifiche nei diversi campi della produzione.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Filigheddu-Masia:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Allo scopo di migliorare e incrementare la istruzione tecnica e professionale nonché l'attrezzatura didattica e scientifica degli Istituti e scuole tecniche professionali della Sardegna, è autorizzata: 1) l'erogazione di contributi o sussidi ai Consorzi Provinciali per l'istruzione tecnica; agli Istituti e Scuole tecniche aventi autonomia amministrativa; ai Provveditorati agli Studi per gli Istituti e Scuole non aventi bilancio autonomo; 2) la istituzione di corsi organici professionali per il conseguimento delle qualifiche nei diversi campi della produzione"».

FILIGHEDDU precisa che l'emendamento ha carattere strettamente formale.

MELIS, *relatore di maggioranza*, dichiara, a nome della maggioranza della Commissione, di accettare l'emendamento.

CASTALDI chiede di sapere che cosa si sia inteso dire con la frase "Istituti e scuole tecniche aventi autonomia amministrativa" e se l'Istituto dei Salesiani, nel caso che istituisca la scuola di arti e mestieri, possa beneficiare delle provvidenze previste dal disegno di legge.

BROTZU, *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, precisa che le scuole parificate, amministrate da enti religiosi, non rien-

trano nella categoria prevista dal disegno di legge.

Dichiara che la Giunta accetta l'emendamento Filigheddu - Masia.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Filigheddu - Masia.

(E' approvato).

Art. 2

Le domande di contributo corredate del programma didattico e del prospetto di spese, saranno inviate all'Assessore per la pubblica istruzione. I contributi verranno concessi con decreto del Presidente della Giunta emanato su proposta dell'Assessore e dietro deliberazione della Giunta medesima.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Art. 3

Gli enti di cui al precedente articolo 1 presenteranno all'Assessore alla pubblica istruzione il rendiconto annuale sull'impiego dei contributi.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Art. 4

Le spese faranno carico al capitolo 95 del Bilancio per l'anno finanziario 1950 e a quelli corrispondenti degli esercizi successivi.

PRESIDENTE lo mette in votazione

(E' approvato).

Art. 5

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e nelle forme dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna. Sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

SANNA, *relatore di minoranza*, dichiara che le sinistre voteranno contro il disegno di legge perchè manca in esso ogni spirito autonomistico.

I LEGISLATURA

CXX SEDUTA

1 AGOSTO 1950

PRESIDENTE mette in votazione l'articolo 5.
(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: «Incremento dell'istruzione tecnica e professionale di interesse regionale».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	50
votanti	49
maggioranza	25
favorevoli	34

contrari	15
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Asquer - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalai - Castaldi - Casu - Colia - Corona Loddo Claudia - Corrias Efisio - Cossu - Costa - Covacivich - Crespellani - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Elio - Ibba - Lay - Marras - Masia - Medda - Melis - Meloni - Morgana - Murretti - Murgia - Pasolini - Pazzaglia - Pernis - Pinna - Pirastu - Sanna - Satta - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

La seduta è tolta alle ore 19,30.